



## *Procura della Repubblica presso il Tribunale Parma*

### Ordine di servizio n. 10/2024

**Oggetto:** Apertura al pubblico degli sportelli – Modifica dell'ordine di servizio n. 23/2022 del 30.3.2022

### *Il Procuratore della Repubblica*

**premesse** che:

- (a) l'art. 162 della legge 23 ottobre 1960, n. 1196 (*Ordinamento del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e dei dattilografi*), come modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*) recita testualmente: *"Le cancellerie e segreterie giudiziarie sono aperte al pubblico cinque ore nei giorni feriali, secondo l'orario stabilito dai capi degli uffici giudiziari, sentiti i capi delle cancellerie e segreterie interessate. Le cancellerie delle corti di appello e dei tribunali ordinari sono aperte al pubblico almeno quattro ore nei giorni feriali, secondo l'orario stabilito dai rispettivi presidenti, sentiti i capi delle cancellerie interessate"*;
- (b) il Consiglio di Stato -in relazione ad un provvedimento organizzativo del Tribunale di Roma, che aveva fissato in quattro ore al giorno l'orario di apertura al pubblico delle cancellerie- ha statuito che *"ai capi degli uffici giudiziari spetta il potere regolamentare di stabilire l'orario di apertura al pubblico delle cancellerie e segreterie, ma sempre nell'osservanza del limite della durata dell'orario di apertura di cinque ore giornaliera, come previsto dal citato art.162"*, aggiungendo poi che *"quella testè riportata è una norma tassativa che se da un lato rimette alla discrezionalità del Dirigente il potere di articolare l'orario in questione nel senso di poter variamente fissare l'ora di inizio dell'apertura al pubblico , dall'altro lato vieta di ridurre la durata oraria in cui le cancellerie e segreterie devono essere aperte al pubblico (non meno di cinque ore nei giorni feriali)"*, ulteriormente argomentando col dire che *"in altri termini, la previsione legislativa in rassegna ha un contenuto assolutamente vincolante, tale da non lasciare alcun margine di discrezionalità in ordine ad una opzione di durata oraria giornaliera di apertura al pubblico degli uffici giudiziari diversa da quella fissata direttamente ed inequivocabilmente dal legislatore nazionale a mezzo di un previsione con una valenza uniforme per tutte le cancellerie e segreterie giudiziarie presenti sull'intero territorio italiano"*<sup>1</sup>, tanto che, proprio a seguito di detta pronuncia, il legislatore ha modificato il su riportato art. 162 L. 1196/60, consentendo ai Tribunali ed alle Corti di Appello la riduzione a quattro ore dell'apertura al pubblico;

**premesse** altresì che:

- l'apertura al pubblico degli Uffici della Procura di Parma è attualmente disciplinata dall'ordine di servizio n. 23/2022 del 30.3.2022, il cui contenuto deve intendersi qui integralmente riportato;
- la Procura di Parma (come peraltro la maggior parte degli Uffici requirenti, che non hanno beneficiato degli innesti del personale dell'*ufficio per il processo* collegato ai fondi del PNRR) si trova ad operare in gravissime condizioni, dal momento che, all'aumento delle incombenze (si pensi, a solo titolo di esempio, a tutti gli adempimenti legati al *codice rosso*; ai notevolissimi rallentamenti che sta comportando l'uso del nuovo applicativo *APP*, tutt'altro che efficiente in questa fase, benchè obbligatorio per le procedure di archiviazione) non solo non ha fatto riscontro un adeguamento degli organici del personale amministrativo, ma -in concreto- si registrano negli ultimi tempi ulteriori, e non più sostenibili, depauperamenti<sup>2</sup>;

<sup>1</sup> Consiglio di Stato, sezione quarta, sentenza n. 798/2014 del 20.02.2014.

<sup>2</sup> A solo titolo di esempio relativo all'ultimissimo periodo: nel mese di gennaio vi è stato il pensionamento di un ausiliario, nonché il definitivo passaggio ad altri uffici/amministrazioni di un funzionario e si un assistente; il 19.2.2024 è programmato il trasferimento ad altro Ufficio di due assistenti; a breve ci sarà il (verosimile) distacco presso altro Ufficio del distretto di un funzionario; a settembre 2024 vi sarà il pensionamento di un operatore.



- alcuni Uffici amministrativi della Procura di Parma (Ufficio iscrizioni; ufficio sportello; ufficio intercettazioni; ufficio dibattimento; ufficio esecuzioni penali) si reggono solo (o anche) grazie all'apporto di agenti/ufficiali di Polizia giudiziaria, che pertanto vengono distratti dai loro compiti istituzionali, o grazie alla generosa messa a disposizione di personale da parte di enti estranei all'Amministrazione della giustizia (Comune di Parma; Università), o ancora grazie alla (gratuita, e perciò encomiabile) disponibilità da parte di personale in pensione dell'Associazione Nazionale Carabinieri;

**rilevato** che la drammatica situazione appena descritta rende indifferibile un provvedimento di riorganizzazione di plurimi settori della Procura di Parma, con spostamenti interni di personale, nel tentativo di limitare al massimo il disagio per la funzionalità degli Uffici, il che ovviamente comporterà inevitabili recriminazioni e malcontenti interni e prevedibili rallentamenti dell'azione della Procura, costretta a fronteggiare incombenze ed adempimenti sempre più crescenti ed onerosi con un personale sempre più numericamente ridotto;

**ritenuto** che, in queste condizioni, è assolutamente improponibile il mantenimento dell'apertura al pubblico dell'Ufficio secondo gli standard stabiliti dalla legge innanzi richiamata, dal momento che il compito istituzionale principale dell'Ufficio di Procura è tutto quanto ruota intorno all'esercizio dell'azione penale, a partire dalla genesi (avvio delle indagini) sino alla fase dell'esecuzione, di tal che -secondo il principio *ad impossibilia nemo tenetur*- occorre ridurre gli orari di apertura al pubblico;

**richiamati** i più che condivisibili principi espressi nella nota n. 2569 del 24/11/2016 a firma del Capo dell'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia<sup>3</sup>, e tenuto conto della circostanza che dall'adozione di detto provvedimento sono trascorsi oltre sette anni, durante i quali l'innovazione telematica (anche per effetto delle chiusure dovute all'emergenza da Covid-19) ha fatto notevoli passi in avanti ed è stata introdotta anche nel settore penale, per cui la sostanziale giustificazione dei provvedimenti di riduzione degli orari di accesso al pubblico contenuta nella nota del Capo dell'Ispettorato non può che ritenersi ulteriormente estesa, dal momento che -come dimostrato dal richiamato ordine di servizio n° 23/2022 del 30.3.2022 di questo Procuratore- pressochè tutte le richieste provenienti dall'esterno sono effettuate telematicamente;

**ritenuto** dunque che -in previsione delle riduzioni di personale che si verificheranno a partire dal 19.2.2024- è assolutamente necessario, e non procrastinabile, la limitazione degli accessi esterni, secondo quanto meglio indicato in dispositivo, in maniera da consentire all'esiguo personale di dedicarsi alle preminenti attività interne, tra cui ovviamente anche relative alla predisposizione degli adempimenti destinati all'utenza esterna;

**P.Q.M.**

a parziale modifica delle disposizioni di cui all'ordine di servizio n. 23/2022 del 30.3.2022; sentiti il Direttore ed i Funzionari responsabili dei settori;

**DISPONE**

quanto segue in ordine agli **orari di accesso fisico** dell'utenza privata (Avvocati e parti private):

- 1) l'accesso all'Ufficio-Tiap è consentito nei giorni di lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12:00, sulla base delle modalità di prenotazione già vigenti<sup>4</sup>;

<sup>3</sup> Con nota n. 2569 del 24/11/2016 (adottata in relazione agli esiti di alcune verifiche ispettive presso gli Uffici giudiziari, conclusesi con prescrizioni aventi ad oggetto irregolarità relative all'orario dell'apertura al pubblico delle cancellerie e delle segreterie giudiziarie), il Capo dell'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia invitava i Magistrati ispettori "ad evitare nel corso dell'attività ispettiva prescrizioni sul punto, limitando l'intervento ad una raccomandazione all'ufficio giudiziario, finalizzata al rispetto degli orari di apertura al pubblico delle cancellerie e delle segreterie".

In tale provvedimento:

- si prende d'atto "di una generale carenza degli organici del personale amministrativo degli uffici giudiziari", i quali "hanno sempre maggiori difficoltà nel garantire una adeguata copertura ai numerosi servizi di cancelleria ed alle incombenze ad essi connesse, ivi compresa l'apertura delle cancellerie/segreterie al pubblico", tanto da indurre i capi degli Uffici a limitare gli orari di apertura al pubblico "in modo tale da evitare la paralisi delle attività di back-office", tenuto conto della "impossibilità, materiale e incolpevole dei dipendenti, di eseguire le prestazioni richieste dalla legge, in quanto esorbitanti dalle loro forze";
- si osserva (sia pure evidentemente con riferimento al processo civile telematico all'epoca avviato) che "la crescente informatizzazione dei servizi giudiziari ha reso possibile all'utenza (quanto meno a quella qualificata) di accedere direttamente, tramite collegamento digitale, al fascicolo processuale, prendendo visione degli atti in esso contenuti e se occorre estraendone copia, senza doversi recare personalmente presso l'ufficio giudiziario";
- si evidenzia che "la norma principale sull'apertura al pubblico degli uffici risale al 1960, vale a dire quando tutta l'attività veniva svolta su supporto cartaceo e nemmeno si sospettava l'esistenza di un collegamento telematico".

<sup>4</sup> Dall'ultimo report, emerge che nel mese di gennaio 2024, sono state presentate n. 33 istanze di accesso agli atti da parte dei difensori/indagati/parti offese e sono state effettuate n. 19 richieste di copie da parte degli stessi (di cui 2 in formato cartaceo). Nel medesimo periodo sono pervenute invece n. 124 richieste di accesso atti da remoto, per cui è opportuno concentrare il ridotto numero di accessi fisici in tre giorni.



- 2) l'accesso all'Ufficio *sportello* è consentito tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00, sulla base delle modalità di prenotazione già vigenti;
- 3) l'accesso all'Ufficio *dibattimento* è consentito tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 (per le attività ordinarie), con ulteriore fascia oraria dalle 12,00 alle 13,00 (per le eventuali attività urgenti), sulla base delle modalità di prenotazione già vigenti;
- 4) l'accesso all'Ufficio *casellario* è consentito tutti i giorni, da lunedì a venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00, secondo le modalità ordinarie; per le pratiche di apostille e legalizzazioni, resta invariata la fascia oraria giornaliera dedicata, dalle 12:00 alle 12,30, prevista nell'ordine di servizio n. 23/2022 del 30.3.2022, punto 17).

Per quanto riguarda, invece, i servizi offerti all'utenza privata, restano invariate le disposizioni di cui all'ordine di servizio n. 23/2022 del 30.3.2022, relativi a (cfr. allegato in cui vengono riportati i punti di interesse):

- (a) prenotazioni on line con la piattaforma *zucchetti* (punto 1)
- (b) servizi garantiti ai difensori, ovvero: deposito degli atti (punti 2-4 <sup>5</sup>), servizi forniti dall'ufficio *sportello* (punti 5-7), servizi forniti dall'ufficio *Tiap* (punto 8), Servizi forniti dall'Ufficio *dibattimento* (punti 9-12), Servizi forniti dalla Segreteria-Magistrati – Interlocuzioni con i Magistrati (punto 13 <sup>6</sup>), disposizioni di carattere generale (punto 14);
- (c) servizi garantiti alle parti private, ovvero: accesso all'Ufficio *casellario* (punti 15-17), accesso all'ufficio *sportello* (punti 18-21), accesso all'Ufficio *Tiap* (punti 22-24), accesso per fascicoli del Giudice di Pace (punto 25), accesso all'ufficio *dibattimento* (punto 26);
- (d) servizi offerti ai consulenti tecnici, interpreti, altri ausiliari del Magistrato (punti parte n. 4, punti 25-30), servizi offerti alla Polizia Giudiziaria (parte n. 5, punti 31-34).

**Il presente ordine di servizio entra in vigore dal 12.02.2024 per assicurarne la massima diffusione**

Si comunichi a:

- Magistrati (togati ed onorari)
- Personale amministrativo e di Polizia giudiziaria dell'Ufficio
- Servizio di Vigilanza

Si comunichi altresì, per opportuna conoscenza, a:

- Presidente del Tribunale di Parma
- Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Parma
- Presidente della Camera Penale di Parma

e, per doverosa informazione, a:

- Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Bologna.
- Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi (prot.dog@giustiziacert.it)

Si dispone l'affissione di apposito cartello all'esterno della Procura

**Si pubblichi sul sito web della Procura di Parma**

Parma, 5.02.2024

D'AVINO ALFONSO  
MINISTERO DELLA  
GIUSTIZIA  
05.02.2024 09:38:12  
GMT+01:00

**Il Procuratore della Repubblica**  
*dott. Alfonso D'Avino*

<sup>5</sup> Il numero e la tipologia degli atti che i difensori inseriscono nel P.D.P. nel frattempo è stato incrementato dalle norme che si sono succedute, per cui il catalogo di cui al punto 1) è oggi più ampio.

<sup>6</sup> Due Magistrati inseriti nell'elenco di cui al punto 12) (Ausiello e Nunno) sono stati trasferiti ad altro ufficio, e sostituiti, rispettivamente, dal dott. Domenico Galli e dalla dott.ssa Sara Faina, per cui gli indirizzi di cui al punto 12) mail vanno aggiornati nei termini appena citati.



**ALLEGATO (ESTRATTO DELL'ORDINE DI SERVIZIO N. 23/2022 DEL 30.3.2022 CON LE PARTI IN VIGORE)**

**1) PRENOTAZIONI ON LINE CON LA PIATTAFORMA ZUCCHETTI**

- 1) Gli appuntamenti con alcune articolazioni della complessiva struttura di segreteria della Procura (Sportello penale; Ufficio Tiap; Ufficio dibattimento) si ottengono mediante accesso alla piattaforma digitale Zucchetti, accessibile mediante collegamento al sito web della Procura di Parma e, mediante un sistema agevole e di facile comprensione, è possibile fissare l'appuntamento con le segreterie, modellandolo secondo le esigenze dell'utente, che sceglie il giorno e l'ora in cui accedere in Procura, ricevendo un ticket con la prenotazione, cui corrisponde un omologo avviso che la struttura di segreteria interessata riceve. Tale sistema (adottato nel pieno dell'emergenza sanitaria) consente di armonizzare le plurime esigenze: da un lato, quelle dell'Ufficio di Procura, di evitare sovraffollamenti e, nel contempo, di fornire un servizio ordinato che tenga conto anche delle necessità interne; dall'altro, quello dell'utenza, di evitare lunghe code presso l'Ufficio giudiziario e, nel contempo, ottenere un servizio di qualità. Le modalità di prenotazione sono applicabili sia ai Difensori che all'utenza privata e sono illustrate sul sito web della Procura di Parma.

**2) SERVIZI GARANTITI AI DIFENSORI**

**B/1) Deposito degli atti**

- 2) Quanto al deposito di atti, il Difensore provvede mediante accesso al P.D.P. - Portale Deposito atti Penali telematico (secondo le modalità previste nel protocollo di intesa del 26.11.2020, così come integrato dal protocollo di intesa del 4.2.2021) al deposito de seguenti atti:
- memorie, documenti, richieste ed istanze indicate dall'art. 415 bis, comma 3, del codice di procedura penale;
  - opposizione all'archiviazione di cui all'art. 410 del codice procedura penale;
  - denuncia di cui all'art. 333 del codice di procedura penale;
  - querela di cui all'art. 336 del codice di procedura penale e relativa procura speciale;
  - nomina del difensore (non necessariamente "nativa digitale", ma anche con firma analogica e successiva scansione, purchè vi sia apposta la firma digitale);
  - rinuncia o revoca del mandato di cui all'art. 107 del codice di procedura penale;
- 3) nel caso in cui all'atto da trasmettere siano allegati file multimediali (audio, video, ecc.), in considerazione della impossibilità tecnica, allo stato, di inoltrare mediante il portale, il difensore avrà cura di provvedere al deposito manuale dell'allegato presso l'Ufficio sportello della Procura;
- 4) ogni altro atto, diverso da quelli elencati al punto precedente, viene trasmesso, a cura del difensore, attraverso la casella di posta elettronica certificata denominata depositoattipenali.procura.parma@giustiziacert.it

**B/2 - Servizi forniti dall'Ufficio sportello**

- 5) Quanto ai servizi forniti dall'Ufficio sportello, ovvero:

- certificato ex art. 335 cpp
- stato del procedimento
- numero di R.G. e Magistrato assegnatario
- copie ex art. 116 c.p.p. relative a fascicoli definiti

il Difensore dell'indagato e quello della persona offesa inoltrano la richiesta (mediante l'uso del modello reperibile sul sito web della Procura di Parma) attraverso la posta elettronica certificata all'indirizzo depositoattipenali.procura.parma@giustiziacert.it, allegando copia del tesserino di iscrizione all'ordine forense, atto di nomina con firma autenticata (da valere esclusivamente ai fini della richiesta ex art. 335 c.p.p.), documento di identità del cliente<sup>7</sup>; l'Ufficio sportello fornisce la risposta attraverso lo stesso mezzo;

- 6) si rinvia ad un separato ordine di servizio per i dettagli delle attività dell'Ufficio sportello;
- 7) presso l'Ufficio sportello non sono consentite richieste e risposte orali, o comunque informali e con modalità diverse da quelle appena elencate.

**B/3) - Servizi forniti dall'Ufficio Tiap**

- 8) Quanto ai servizi forniti dall'Ufficio Tiap, in caso di:

- deposito atti ex art. 408 c.p.p. (sia modello 21 che modello 44);
- deposito atti ex 415-bis c.p.p.;
- esercizio dell'azione penale (richiesta di rinvio a giudizio; decreto di citazione a giudizio; richiesta di giudizio immediato), fino alla prima udienza dibattimentale;

il Difensore ha facoltà di consultare i fascicoli digitalizzati direttamente da remoto, peraltro senza alcun onere economico, secondo modalità già sperimentate.

<sup>7</sup> il documento della parte privata viene chiesto al solo fine di consentire all'ufficio di verificare l'esattezza dei dati anagrafici, che talvolta -segnatamente in caso di cittadini stranieri- sono stati riscontrati mancanti o errati.



In alternativa, può accedere fisicamente all'Ufficio *Tiap*, previa prenotazione *on line* mediante la piattaforma *Zucchetti* di cui al punto 1).

**B/4) – Servizi forniti dall'Ufficio dibattimento**

- 9) Quanto ai servizi forniti dall'Ufficio dibattimento, l'accesso dei difensori per la consultazione dei fascicoli riferiti a processi fissati per il dibattimento (Tribunale collegiale, Tribunale monocratico, Giudice di pace) viene organizzato mediante prenotazione *on line* sulla piattaforma *Zucchetti* di cui al punto 1), avendo cura di indicare con precisione (al fine di rendere proficua e rapida la ricerca, nonché efficiente il servizio):
- n° di RG, specificando se trattasi di modello 21 o modello 21 bis;
  - udienza monocratica o udienza collegiale;
  - provvedimento di ammissione al gratuito patrocinio (e non la mera istanza di ammissione)
- 10) per la consultazione, l'Avvocato -qualora non si tratti del difensore dell'imputato- esibisce la delega del difensore;
- 11) per venire incontro alle esigenze manifestate da alcuni Difensori in relazione all'accesso all'Ufficio dibattimento nei casi di urgenza, si precisa quanto segue:
- a) nella piattaforma informatica *Zucchetti*, limitatamente all'Ufficio dibattimento, è prevista una prenotazione con urgenza;
  - b) l'*urgenza* va ravvisata esclusivamente nel caso in cui la nomina al difensore sia stata formalizzata dall'imputato nella immediatezza rispetto all'udienza (quantificabile in non più di dieci giorni prima dell'udienza);
  - c) il Difensore che voglia accedere all'Ufficio dibattimento utilizzando il canale dell'*urgenza*, dovrà specificare nella piattaforma *Zucchetti*: data dell'udienza e data della nomina;
  - d) il funzionario responsabile dell'Ufficio dibattimento valuterà se sussista effettiva urgenza alla luce del parametro appena indicato, comunicando tempestivamente al Difensore l'eventuale insussistenza delle ragioni di urgenza prospettate;
  - e) per l'accesso nei casi di urgenza è prevista l'ulteriore fascia oraria dalle ore 12:00 alle ore 13:00;
- 12) per evitare rallentamenti nelle operazioni di consultazione di fascicoli, ciascun richiedente non potrà visionare più di tre fascicoli e comunque non potrà sostare per più di trenta minuti, a meno che, dopo l'adempimento, siano assenti persone in attesa di effettuare la consultazione.

**B/5) – Servizi forniti dalla Segreteria-Magistrati – Interlocuzioni con i Magistrati**

- 13) Il Difensore che voglia conferire con il Magistrato o con la segreteria-Magistrati può fissare un appuntamento, accedendo alle seguenti utenze:
- gruppo 1 (D'Avino, Arienti, Bianchi, Pensa): 05211968347-05211968204;
  - gruppo 2 (Dal Monte-Vallario-Zannini): 05211968244-05211968263
  - gruppo 3 (Ausiello-Nunno-Podda): 05211968231-05211968237
  - Ufficio esecuzione: 05211968252-05211968246
- ovvero mediante mail all'indirizzo di posta elettronica della singola segreteria, tra quelli di seguito specificati:
- o [segreteria.pm.arianti.procura.parma@giustizia.it](mailto:segreteria.pm.arianti.procura.parma@giustizia.it)
  - o [segreteria.pm.ausiello.procura.parma@giustizia.it](mailto:segreteria.pm.ausiello.procura.parma@giustizia.it)
  - o [segreteria.pm.bianchi.procura.parma@giustizia.it](mailto:segreteria.pm.bianchi.procura.parma@giustizia.it)
  - o [segreteria.pm.dalmonete.procura.parma@giustizia.it](mailto:segreteria.pm.dalmonete.procura.parma@giustizia.it)
  - o [segreteria.pm.nunno.procura.parma@giustizia.it](mailto:segreteria.pm.nunno.procura.parma@giustizia.it)
  - o [segreteria.pm.pensa.procura.parma@giustizia.it](mailto:segreteria.pm.pensa.procura.parma@giustizia.it)
  - o [segreteria.pm.podda.procura.parma@giustizia.it](mailto:segreteria.pm.podda.procura.parma@giustizia.it)
  - o [segreteria.pm.vallario.procura.parma@giustizia.it](mailto:segreteria.pm.vallario.procura.parma@giustizia.it)
  - o [segreteria.pm.zannini.procura.parma@giustizia.it](mailto:segreteria.pm.zannini.procura.parma@giustizia.it)
  - o [segreteria.pm.davino.procura.parma@giustizia.it](mailto:segreteria.pm.davino.procura.parma@giustizia.it)

in maniera da consentire l'organizzazione dell'incontro, che potrà avvenire (a seconda degli accordi e delle reciproche esigenze) di persona, telefonicamente o attraverso piattaforma digitale (Teams, ecc).

**B/6) – Disposizioni di carattere generale**

- 14) Il Difensore che abbia avuto accesso all'Ufficio secondo una delle modalità precisate nei punti precedenti avrà cura di evitare di accedere ad uffici o servizi diversi, per i quali non si sia previamente prenotato, al fine di evitare alterazioni nell'ordine delle prenotazioni e prevedibili disguidi con gli uffici di segreteria.

**3) SERVIZI GARANTITI ALL'UTENZA PRIVATA**

**C/1) Accesso del privato all'Ufficio Casellario**

- 15) per i certificati del casellario e dei carichi pendenti, la richiesta viene fatta esclusivamente *on line* secondo modalità indicate sul sito web della Procura, per cui il privato accede all'Ufficio solo per il ritiro di detti certificati, che può essere fatto anche mediante delega ad un terzo;
- 16) in casi eccezionali, valutabili dal responsabile dell'Ufficio Casellario, la richiesta potrà essere depositata a mani, personalmente dalla parte privata, previa esibizione di documento di identità in corso di validità;
- 17) per le pratiche di apostille e legalizzazioni, ai fini della presentazione dell'atto e del relativo ritiro, viene individuata una fascia oraria giornaliera dedicata (dalle 12:00 alle 12,30), al fine di evitare interferenze tra tale utenza *specializzata* e



l'utenza ordinaria con conseguente sovraffollamento; per eventuali informazioni, oltre al sito web l'Ufficio può essere contattato alla seguente utenza telefonica:

- Ufficio casellario: n° 05211968213-05211968209

### C/2) Accesso del privato all'ufficio Sportello

18) per le richieste di:

- certificato ex art. 335 cpp
- stato del procedimento
- numero di R.G. e Magistrato assegnatario
- copie ex art. 116 c.p.p. relative a fascicoli definiti

il privato presenta la richiesta utilizzando l'indirizzo di posta ordinaria [335.procura.parma@giustizia.it](mailto:335.procura.parma@giustizia.it), allegando al modulo (diverso a seconda dei casi) copia del documento di identità in corso di validità;

- 19) solo in casi eccezionali, valutabili dal responsabile dell'Ufficio *sportello*, la richiesta potrà essere depositata a mani, personalmente dalla parte privata, previa esibizione di documento di identità in corso di validità;
- 20) la risposta viene fornita, a cura dell'Ufficio *sportello*, mediante consegna a mani del richiedente, previa identificazione mediante documento di identità in corso di validità e firma per ricevuta;
- 21) attesa la delicatezza del contenuto degli atti in esame, non è ammessa la delega a terzi per il ritiro degli atti, a meno che non vi sia nomina difensiva.

### C/3) Accesso del privato all'Ufficio TIAP

- 22) l'accesso al Tiap per la consultazione dei fascicoli digitalizzati ed il ritiro delle copie (nei casi di cui agli artt. 408 e 415-bis c.p.p.) si ottiene mediante prenotazione *on line* attraverso la piattaforma *Zucchetti*; l'accesso avviene in una fascia oraria compresa tra le 10:00 e le 12:00, con prenotazioni fissate ogni 15 minuti;
- 23) qualora -all'atto dell'accesso al servizio- si accerti l'impossibilità/difficoltà di accedere tempestivamente al servizio stesso, l'interessato è autorizzato sin da adesso al deposito di istanza di dilazione del termine di deposito, per cui il Magistrato assegnatario -onde non pregiudicare i diritti della difesa- assegnerà un congruo termine per le attività difensive necessarie;
- 24) attesa la delicatezza dell'attività (accesso ad atti procedurali), non è ammessa la delega a terzi per la consultazione ed il ritiro di atti, a meno che non vi sia nomina difensiva.

### C/4) Accesso per atti depositati ex art. 408 c.p.p. nei fascicoli di competenza del Giudice di pace

- 25) Per i fascicoli di competenza del Giudice di pace in fase di deposito ex art. 408 c.p.p. (allo stato ubicati presso l'Ufficio *dibattimento*) le parti private effettuano accesso previa prenotazione *on line* sulla piattaforma *Zucchetti* di cui al punto 1).

### C/5) Accesso all'Ufficio Dibattimento

- 26) All'Ufficio *dibattimento* -tranne il caso di cui al punto precedente- non è consentito l'accesso alle parti private, ma esclusivamente ai difensori, posto che, una volta esercitata l'azione penale, non sono previste facoltà o diritti in capo al privato, da esercitare in prima persona.
- In particolare, una volta che ha adottato il decreto che dispone il giudizio ex art. 429 c.p.p., il giudice dispone la formazione del *fascicolo per il dibattimento* ex art. 431 c.p.p., disponendo altresì la trasmissione al Pubblico ministero di tutti gli atti diversi da quelli inseriti in detto fascicolo; orbene, al fascicolo del Pubblico ministero così costituito, a mente dell'art. 433, comma 2, c.p.p., possono accedere solo i Difensori, ai quali è riconosciuta la "*facoltà di prendere visione ed estrarre copia, nella segreteria del pubblico ministero<sup>8</sup>, degli atti raccolti nel fascicolo formato a norma del comma 1*".
- Lo stesso dicasi per il giudizio immediato ex art. 456 c.p.p., a proposito del quale l'art. 457 cpp richiama espressamente le disposizioni di cui agli artt. 431 e 433, comma 2, innanzi citati.

## 4) SERVIZI OFFERTI AI CONSULENTI TECNICI – INTERPRETI – ALTRI AUSILIARI DEL MAGISTRATO

- 25) I consulenti tecnici, interpreti ed altri ausiliari, ai fini del conferimento di incarico o per le altre incombenze necessarie, concordano l'accesso con il magistrato e/o la segreteria;
- 26) il conferimento dell'incarico, per ragioni di speditezza, può essere effettuato anche mediante collegamento *a distanza*, facendo ricorso alle apposite piattaforme informatiche (Teams, ecc.);
- 27) per le istanze di proroga, in alternativa al deposito manuale, i consulenti tecnici e gli interpreti provvedono ad inoltrare la richiesta a mezzo mail direttamente alle segreterie dei magistrati interessati (cfr. indirizzi al punto 13);
- 28) il deposito della relazione può essere effettuato attraverso inoltro per posta elettronica all'indirizzo e-mail del magistrato precedente (cfr. indirizzi al punto 13), eventualmente seguito -qualora la relazione sia corredata da rilievi fotografici a colori- dal deposito cartaceo;
- 29) i custodi inoltrano le istanze a mezzo mail direttamente alle segreterie dei magistrati interessati;

<sup>8</sup> L'organizzazione della Procura di Parma prevede che il fascicolo del pubblico ministero per il dibattimento sia custodito presso l'Ufficio *dibattimento*.



- 30) gli interpreti e gli ausiliari di P.G. incaricati di procedere alla traduzione di conversazioni telefoniche o ambientali intercettate accedono ai locali della Polizia giudiziaria destinati alle intercettazioni previa intesa con il personale addetto al servizio.

**5) SERVIZI OFFERTI ALLA POLIZIA GIUDIZIARIA**

- 31) La Polizia Giudiziaria trasmette le informative secondo le disposizioni dettate con la *Direttiva* n. 5/2022 del 15.03.2022, alla quale integralmente si rinvia;
- 32) nel rispetto delle reciproche esigenze di organizzazione degli impegni di ufficio, al fine di conferire con i magistrati, la Polizia Giudiziaria provvede a richiedere preventivamente un appuntamento telefonico al Magistrato (Procuratore e Sostituti);
- 33) per qualsiasi urgenza è sempre reperibile il Magistrato di *turno esterno*;
- 34) le richieste di notizie sullo sul n° di RG e sul Magistrato assegnatario (qualora non ricavabili direttamente dal *portale NDR*), nonché sullo *stato del procedimento*, vanno effettuate esclusivamente *on line* all'indirizzo di posta elettronica [iscrizionisicp.procura.parma@giustizia.it](mailto:iscrizionisicp.procura.parma@giustizia.it)

**6) ABROGAZIONE DI DISPOSIZIONI**

- 35) E' espressamente abrogato il decreto n. 288/I del 27.12.2021 (con il quale erano state prorogate sino al 31.3.2022 le disposizioni in materia di accesso ai locali della Procura di Parma contenute nel precedente decreto n. 3158/21 del 28.9.2021).